

Schema di contratto

Contratto di esternalizzazione della Funzione Revisione Interna

Codice CIG 891152356B

Tra

la Società "Finanziaria Regionale Valle d'Aosta - Società per Azioni" siglabile "FINAOSTA S.p.A.", Società con socio unico, con sede in Aosta Via Festaz n. 22, capitale sociale di Euro 112.000.000,00, iscrizione presso il Registro delle Imprese di Aosta e codice fiscale 00415280072, iscritta all'Albo unico degli intermediari finanziari tenuto da Banca d'Italia ex art. 106 T.U.B. al n. 114, Capogruppo del gruppo finanziario FINAOSTA iscritto all'albo dei gruppi finanziari ex art. 109 T.U.B., direzione e coordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in persona _____ nato a _____, il _____, a quanto infra facoltizzato dalla _____ in data _____ (di seguito "FINAOSTA" o "Società")

e

(di seguito "Appaltatore" o "Funzione di Revisione Interna" o "Internal Audit" o semplicemente "Funzione")

Premesso che

- ai sensi del D.Lgs. 385/93 e dalla Circolare della Banca d'Italia n. 288/2015 "Disposizioni di Vigilanza per gli intermediari finanziari", gli intermediari finanziari istituiscono, tra le funzioni aziendali di controllo permanenti e indipendenti, la Funzione di Revisione Interna;
- l'esternalizzazione della Funzione è stata preceduta, nel rispetto della Circolare della Banca d'Italia n. 288/2015 e della policy interna di FINAOSTA, dalla redazione e approvazione di una *due diligence*;
- allo scopo di assicurare il servizio _____ è stata esperita gara _____
- il servizio è stato aggiudicato a _____
- *aggiungere eventuali requisiti obbligatori previsti in sede di gara/aggiudicazione*
- *breve descrizione dell'Appaltatore*

- l'Appaltatore dispone di strutture, risorse, competenze, capacità ed esperienza in conformità ai criteri e alle disposizioni previsti dalla normativa vigente ai fini dell'esercizio, in maniera professionale e affidabile, della funzione esternalizzata;
- l'Appaltatore, in possesso dei requisiti previsti, non svolge contemporaneamente, per FINAOSTA o del gruppo finanziario FINAOSTA, incarichi relativi a funzioni aziendali di controllo e attività che sarebbe chiamato a controllare in qualità di fornitore di servizi;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 (Premesse e allegati)

Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 (Oggetto dell'Attività)

Sarà compito dell'Appaltatore, in base a un piano di Audit approvato dall'organo con funzione di supervisione strategica, valutare e/o verificare, ai sensi del paragrafo 2, Sezione III, Capitolo I, Titolo III della predetta Circolare di Banca d'Italia n. 288/2015:

- a) la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficacia ed efficienza) e l'affidabilità del sistema dei controlli interni e, in generale, della struttura organizzativa;
- b) la correttezza dell'operatività della rete distributiva;
- c) l'adeguatezza, l'affidabilità complessiva e la sicurezza del sistema informativo (ICT Audit);
- d) l'adeguatezza del piano aziendale di continuità operativa o del piano di disaster recovery.

La revisione interna verifica, inoltre, i seguenti profili:

- i. la regolarità delle diverse attività aziendali, incluse quelle esternalizzate, e dell'evoluzione dei rischi;
- ii. il monitoraggio della conformità alle norme dell'attività di tutti i livelli aziendali;
- iii. il rispetto dei limiti previsti dai meccanismi di delega nonché del pieno e corretto utilizzo delle informazioni disponibili nelle diverse attività;
- iv. la rimozione delle anomalie riscontrate nell'operatività e nel funzionamento dei controlli (attività di "follow-up").

A tali fini, la revisione interna conduce controlli periodici, anche attraverso accertamenti di natura ispettiva, sulla base del piano di Audit. La frequenza delle ispezioni è coerente con l'attività svolta, secondo una logica risk-based. Tuttavia sono condotti anche accertamenti casuali e non preannunciati. Sono, altresì, condotti accertamenti con riguardo a specifiche irregolarità.

Sulla base dei risultati delle verifiche effettuate in base al piano di Audit, formula raccomandazioni agli organi aziendali e ne verifica l'osservanza.

PERIMETRO NORMATIVO

Nel perseguimento dei propri obiettivi strategici e nello svolgimento delle proprie attività istituzionali FINAOSTA S.p.A. è soggetta ad una serie di normative, tra queste, in relazione alla loro pervasività nell'operatività aziendale, specifica attenzione deve essere risposta:

1. alle disposizioni di vigilanza emanate da parte di Banca d'Italia per gli intermediari finanziari in considerazione della attività di erogazione di finanziamenti svolta,
2. a determinate normative di carattere pubblicistico in considerazione della qualità del Socio unico di FINAOSTA S.p.A. che ha determinato la qualifica di quest'ultima come società "in house" della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

ATTIVITÀ DI AUDIT

Gli obiettivi dell'attività di Internal Audit dovranno essere conseguiti attraverso le seguenti attività:

- definizione del perimetro e dell'azione di Audit (pianificazione interventi secondo una logica risk-based);
- predisposizione del piano di Audit;
- assessment pre-Audit (analisi del flusso di processo, analisi degli indicatori di rischio, campionamento);
- formalizzazione programma di lavoro (pianificazione operativa delle singole attività di audit);
- gestione piano operativo (kick off meeting, attività di verifica, evidenze di audit, rilievi di audit, monitoraggio di anomalie e follow-up di auditing);
- attività di reporting (comunicazione dei risultati finalizzati alla comprensione e condivisione delle criticità riscontrate, nonché all'identificazione di adeguati piani di azione per il rafforzamento del sistema di controllo interno);
- predisposizione di una relazione annuale sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che sintetizza le attività svolte nel periodo di riferimento e contestuale aggiornamento del remediation plan.

In ogni caso, la Funzione di Audit dovrà informare tempestivamente, con i mezzi ritenuti più opportuni, gli organi aziendali su ogni violazione o carenza rilevante riscontrate nello svolgimento dei propri controlli.

Predisposizione piano di Audit

La redazione del piano di Audit annuale verrà svolta, secondo un approccio risk based, attraverso un processo integrato di pianificazione delle attività finalizzato a:

- garantire la corretta ripartizione delle competenze tra le funzioni aziendali di controllo, sviluppando forme di collaborazione tra le medesime, in coerenza con i requisiti previsti dalla normativa di vigilanza;
- assicurare una maggiore copertura del perimetro di controllo, rafforzando il presidio dei rischi;
- ridurre le sovrapposizioni nelle attività di verifica.

Al fine di individuare i processi aziendali caratterizzati da maggiore rischiosità, l'Appaltatore dovrà prendere in considerazione:

- gli ambiti di controllo sottoposti agli obblighi di norma;
- la mappa dei rischi approvata dal Consiglio di amministrazione;
- le evidenze condivise nell'ambito degli incontri con l'Alta Direzione ed il Referente interno della Funzione;
- le evidenze tratte dagli interventi di Audit pregressi, avuto riguardo anche al tempo trascorso dalle ultime verifiche (ageing delle raccomandazioni);
- i rilievi ispettivi formulati da BKI.

Il piano delle verifiche per l'anno 2022, comprensivo dei follow-up, sarà proposto dall'Appaltatore dopo un'iniziale assessment (assessment pre-Audit), nell'ambito del quale la Funzione valuterà eventuali proposte di modifiche al "Mandato dell'Audit" e alla normativa interna della Funzione.

Il Piano di Audit sarà condiviso, nel rispetto della reciproca indipendenza, con le altre Funzioni di controllo della Società (Funzione Risk Management, Funzione Compliance, Funzione Antiriciclaggio) ed il Referente interno della funzione esternalizzata, al fine di valorizzare la coerenza e la complementarietà delle attività pianificate.

Di norma, il Piano è redatto unitamente alla Relazione annuale delle attività svolte dalla Funzione di Audit, salvo particolari esigenze che ne richiedano la separata predisposizione (es. FTA).

I controlli contenuti nel Piano si inseriscono all'interno della più ampia architettura dei presidi che definiscono il sistema dei controlli interni, atto a garantire che l'operatività aziendale avvenga nel rispetto di una sana, prudente, efficace ed efficiente gestione aziendale.

Attività di consulenza (su aspetti di controllo – impostazione dei controlli)

La Funzione di controllo interno potrà essere coinvolta in azioni di cosiddetta consulenza. A titolo esemplificativo si richiama la rivisitazione e/o l'assistenza alla rivisitazione di una procedura operativa o ad un processo per l'analisi degli aspetti di controllo. L'effort sarà valutato nel momento della richiesta e le attività potranno essere affidate, nel rispetto delle soglie di cui all'articolo 35 del d.lgs. 50/2019, ai sensi dell'art. 63 comma 5 della medesima norma.

Risk assessment

Alla Funzione di controllo interno potranno essere richieste azioni di risk assessment. L'effort sarà valutato nel momento della richiesta e le attività potranno essere affidate, nel rispetto delle soglie di cui all'articolo 35 del d.lgs. 50/2019, ai sensi dell'art. 63 comma 5 della medesima norma.

Coordinamento con gli Organi Aziendali e le Funzioni Aziendali di Controllo

Il Responsabile ha accesso diretto e comunica senza restrizioni od intermediazioni con il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza, il Direttore Generale ed i Comitati del Gruppo Finanziario.

Sono assicurati gli opportuni flussi informativi tra le funzioni aziendali che svolgono attività di controllo.

La Funzione dovrà confrontarsi semestralmente con le altre funzioni di controllo di Gruppo in specifiche riunioni a cui, di norma, partecipa il Collegio Sindacale.

La Funzione potrà confrontarsi nel continuo con le Funzioni di Controllo della Controllata Aosta Factor S.p.A..

Disponibilità a confronti con l'organo di vigilanza, in particolare a fronte di ispezioni

La Funzione dovrà rendersi altresì disponibile a confrontarsi con l'Organo di Vigilanza (Banca d'Italia) a fronte di richieste di incontro da parte di quest'ultimo.

Messa a disposizione delle carte di lavoro - Canali riservati

Nell'espletamento dell'incarico, la Funzione dovrà assicurare la corretta conservazione e l'adeguata protezione di dati, atti, informazioni riservate, notizie, comunicazioni e documenti relativi a FINAOSTA e ai suoi clienti, di cui viene in possesso nell'esercizio delle attività inerenti lo svolgimento della Funzione di Audit.

La Funzione dovrà rendere disponibile le carte di lavoro prodotte a supporto delle verifiche effettuate oltre che i risultati dei controlli svolti che saranno di proprietà di FINAOSTA.

Per l'espletamento dell'incarico, la Funzione porrà a disposizione della Società appositi canali riservati per lo scambio dei flussi informativi, rappresentati da:

- l'indirizzo email "finaosta_audit@____.it";
- il registro elettronico delle attività, aggiornato nel continuo dalla Funzione, con il quale vengono tracciate le attività, i tempi di evasione ed eventuali note utili;
- un protocollo di trasferimento dati FTP (utenza: finaosta), riservato e protetto, che consente lo scambio immediato della documentazione propedeutica alle attività ex ante ed ex post;

- un ulteriore FTP (utenza: finaosta-doc-riservata), accessibile al solo Responsabile della Funzione, ove la Società può archiviare, tempo per tempo, i verbali delle riunioni del C.d.A. e dei Comitati del Gruppo Finanziario.

L'Appaltatore si impegna inoltre a rispettare quanto previsto nell'offerta tecnica prodotta in sede di gara, con particolare riferimento ai _____.

Art. 3 (Modalità di esecuzione dell'incarico)

Alla luce del quadro normativo di riferimento che definisce sia il contenuto minimo delle attività della Funzione, sia i tratti caratteristici entro cui gli intermediari autorizzati possono adottare soluzioni organizzative più idonee, l'Appaltatore, attraverso:

- la propria esperienza;
- la professionalità del proprio personale;
- l'assenza di vincoli di subordinazione gerarchica rispetto ai responsabili dei settori di attività della Società sottoposti a verifica,

garantisce che l'attività sarà svolta in modo autonomo e indipendente, riferendo degli esiti della stessa con obiettività e imparzialità.

Nell'espletamento del proprio mandato, la Funzione di Internal Audit:

- predisporrà per ciascuna attività di verifica, un report riassuntivo (Verbale / Rapporto di Audit) delle verifiche effettuate, degli esiti rilevanti e delle eventuali anomalie riscontrate, nonché delle raccomandazioni e i suggerimenti formulati. Il report dovrà essere inoltrato agli organi e alle funzioni della Società (Presidente del Consiglio di amministrazione, Presidente del Collegio sindacale, Direttore Generale, Referente interno della Funzione, Funzione Organizzazione, owner del processo Auditato);
- verificherà l'osservanza delle raccomandazioni formulate in precedenti interventi (Follow-up);
- trasmetterà a conclusione delle attività di verifica previste dal Piano annuale una relazione riassuntiva delle verifiche condotte, degli esiti rilevanti e delle eventuali anomalie riscontrate, nonché le raccomandazioni e i suggerimenti formulati con l'obiettivo di:
 - fornire una rappresentazione che evidenzii il livello delle criticità e le responsabilità, formulando giudizi idonei a discriminare le problematiche;
 - fornire un aggiornamento dello stato di esecuzione delle azioni correttive pianificate;
 - riportare informazioni che soddisfino precisi obiettivi conoscitivi, indicando quelle rilevanti e fornendo, ove possibile, informazioni prospettiche;
 - favorire il processo di apprendimento organizzativo, ponendo i destinatari nelle condizioni di comprendere le criticità e di correggerle;
 - ridurre le asimmetrie informative nei confronti degli Organi sociali e delle Autorità di Vigilanza;

- informerà la Società di qualsiasi richiesta eventualmente avanzata dall'Autorità di Vigilanza.

Le verifiche del piano di Audit annuale dovranno essere indicativamente in numero di 4.

Nell'ambito della programmazione dovrà essere rivolta particolare attenzione:

- alla regolarità delle diverse attività aziendali e all'evoluzione dei rischi;
- alla qualità del reporting nonché al pieno e corretto utilizzo delle informazioni disponibili;
- all'approfondimento di tematiche concernenti l'adeguatezza, l'affidabilità complessiva e la sicurezza del sistema informativo.

Sarà sempre possibile richiedere alla funzione di Audit, in particolare da parte o per il tramite del referente, specifiche attività di verifica al manifestarsi di esigenze improvvise.

L'incarico di Responsabile della Funzione di Revisione Interna (di seguito anche solo il "Responsabile") sarà assunto dal dottor _____ (di cui si allega il relativo *curriculum vitae* nell'allegato __ al presente contratto).

L'Appaltatore potrà sostituire il Responsabile, con 30 giorni di preavviso, fermo restando che il nuovo soggetto individuato quale Responsabile dovrà avere le competenze necessarie allo svolgimento dell'attività (il termine indicato, così come ogni altro termine previsto nel presente contratto è da intendersi espresso in giorni di calendario).

Il Responsabile eserciterà la propria funzione anche avvalendosi della collaborazione del Gruppo di Lavoro offerto, in completa autonomia decisionale e con l'impiego del tempo ritenuto necessario e sufficiente alla perfetta e completa definizione del servizio.

I controlli saranno effettuati dall'Appaltatore sulla base di analisi della documentazione acquisita presso le competenti unità organizzative della Società, delle risultanze della procedura elettronica, della normativa interna della Società, nonché sulla base di interviste agli addetti ovvero ai responsabili delle singole strutture aziendali.

L'attività potrà essere svolta sia presso gli uffici della Società, o presso gli eventuali outsourcer di quest'ultima, sia presso gli uffici dell'Appaltatore.

Art. 4 (Gruppo di lavoro)

Il Responsabile della Funzione e il gruppo di lavoro incaricato di eseguire le prestazioni oggetto del presente Contratto sono quelli indicati nell'offerta prodotta in gara.

L'Appaltatore si obbliga a garantire la continuità delle prestazioni contrattuali, nonché la stabilità della composizione del Gruppo, impegnandosi a non variane la composizione soggettiva, se non per motivate e sopravvenute ragioni organizzative ed esigenze imprenditoriali.

Durante l'esecuzione del Contratto la modificazione soggettiva del gruppo di lavoro indicato nell'offerta di gara è consentita soltanto mediante l'impiego di risorse sostitutive di pari livello professionale a quelle sostituite. L'Appaltatore dovrà garantire di non diminuire l'efficienza e la professionalità del gruppo di lavoro, in particolare garantendo i livelli stabiliti con gli altri SLA.

L'Appaltatore, nel caso di sostituzione di una figura professionale coinvolta nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, dovrà darne tempestiva comunicazione a FINAOSTA, garantendo un periodo di affiancamento.

Art. 5 (Vigilanza sulle funzioni affidate in outsourcing e livello di servizio)

La Società vigila affinché le funzioni esercitate dall'Appaltatore rispondano agli standard richiesti, garantiscano la sana e prudente gestione e comunque non facciano emergere rischi operativi e di reputazione per la Società medesima.

Al fine di valutare su base continuativa i servizi forniti dall'Appaltatore, la Società verificherà lo svolgimento delle attività nel rispetto della presente contratto e dei Service Level Agreement (SLA) definiti nell'allegata tabella.

Si precisa che il mancato rispetto dei parametri convenuti, senza che vi sia un giustificato motivo, comporterà l'applicazione delle penalità ivi previste.

Attività	Frequenza	SLA	Penale
Piano annuale di Audit (predisposizione e approvazione)	Annuale	Per il primo anno di attività (ipotizzando l'avvio dell'attività il 01/05/2022) il Piano di audit dovrà essere predisposto e presentato al C.d.A. entro il 31/05/2022, dopo discussione dello stesso con il referente. Successivamente, il termine della discussione dell'impostazione del piano di audit con il referente dovrà avvenire entro il 15 marzo (fine esercizio 31.12) e la presentazione del Piano di Audit al C.d.A. entro 31 marzo (fine esercizio 31.12).	50 euro per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza indicata
Relazione annuale	Annuale	Consegna entro il 31 marzo	50 euro per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza indicata
Aggiornamento <i>remediation plan</i>	Semestrale	Sul primo semestre, entro il 30 settembre Sul secondo semestre, entro il 31 marzo (<i>ut supra</i>)	30 euro per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza indicata

Attività	Frequenza	SLA	Penale
Verifiche di audit ordinarie e/o follow up	Secondo la frequenza prevista dal Piano delle attività	Consegna entro 10 gg lavorativi rispetto al termine previsto nel piano di Audit	50 euro per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza indicata
Verifiche straordinarie o consulenza	Ad evento	Avvio dell'attività entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta formale	30 euro per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza indicata
Risposta a quesiti formali	A richiesta	Risposta entro 5 giorni lavorativi ovvero indicando entro 5 giorni lavorativi il termine previsto	20 euro per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza indicata
Gestione del Gruppo di lavoro	In caso di variazione del gruppo (per motivate ragioni)	Comunicazione in merito alla variazione delle risorse facenti parte del team di lavoro almeno 10 giorni lavorativi dall'effettiva variazione dello stesso	

Sarà possibile definire, di comune accordo tra le Parti, degli ulteriori SLA e permettere alla Società la relativa misurazione. L'eventuale mancato rispetto di livelli di servizio determinerà penali che saranno regolate secondo le modalità concordate tra le Parti.

La Società si riserva l'incondizionata facoltà di impartire all'Appaltatore ulteriori istruzioni per lo svolgimento dell'incarico ad esso assegnato, ove ciò sia funzionale alla sana e prudente gestione della medesima Società.

L'Appaltatore è tenuto a conformarsi a tali istruzioni, eccetto laddove ritenga che le istruzioni siano contrarie alla normativa applicabile alle attività indicate all'art. 2.

Resta inteso che l'attività svolta in esecuzione del presente contratto non implicherà limitazione al diritto da parte della Società, dei revisori contabili e delle Autorità di Vigilanza di accedere, presso la sede legale e le eventuali sedi secondarie dell'Appaltatore, alle informazioni e a tutta

la documentazione utile per l'attività di controllo e supervisione, al fine di verificare l'adeguatezza della struttura organizzativa, nonché a tutte le procedure tecnico-amministrative, e le relative risultanze, attinenti alla Funzione svolta dall'Appaltatore, per conto della Società, in esecuzione del presente contratto.

L'Outsourcer si impegna a far sì che tutti gli elaborati contabili di pertinenza correlati allo svolgimento delle attività di cui al presente contratto siano prontamente disponibili per la Società.

L'Appaltatore, nel caso in cui riscontrasse irregolarità e/o carenze nella prestazione del Servizio ovvero vi fossero sviluppi che potrebbero incidere in modo rilevante sulla sua capacità di svolgere la Funzione in maniera efficace e in conformità con la normativa ed i requisiti vigenti, dovrà segnalarlo prontamente alla Società, e si impegna comunque alla eliminazione delle suddette anomalie.

Art. 6 (Inadempienze e penalità)

Qualora si verificassero inadempienze, ritardi o difformità nella gestione del servizio rispetto a quanto previsto nel presente contratto, FINAOSTA invierà comunicazione scritta con specifica motivazione delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali.

Nell'ipotesi in cui l'appaltatore non provveda a rimuovere le inadempienze contestate, fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore, FINAOSTA applicherà le penali previste per gli SLA individuati all'art. 5 ovvero, se non ivi indicate, una penale pari a *(0,3 pro mille dell'importo di contratto)* per ogni giorno di ritardo dal termine previsto.

La penalità sarà applicata a mezzo PEC e sarà immediatamente esecutiva, anche in caso di contestazioni o gravame, senza pregiudizio del rimborso delle spese che FINAOSTA dovesse incontrare per sopperire alle deficienze constatate.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penalità.

L'importo delle penali non potrà essere superiore al 10 % dell'importo netto contrattuale, resta salva la risoluzione per inadempimento contrattuale da parte di FINAOSTA.

L'ammontare delle penalità sarà compensato con i crediti dell'Appaltatore dipendenti dal presente contratto e, per l'eventuale eccedenza, con l'incameramento pro-quota della cauzione definitiva; è fatto comunque salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Art. 7 (Continuità operativa e gestione emergenze)

In caso di emergenza, l'Appaltatore garantisce di aver adottato soluzioni di continuità compatibili con le esigenze aziendali e coerenti con le prescrizioni dell'Autorità di Vigilanza

offerta tecnica

In ogni caso l'Appaltatore si impegna ad informare tempestivamente la Società di qualsiasi evento che possa compromettere la capacità dell'Appaltatore di garantire il servizio, nonché si impegna a comunicare tempestivamente alla Società il verificarsi di incidenti di sicurezza, anche al fine di consentire la pronta attivazione delle relative procedure di gestione o di emergenza.

Nell'ipotesi in cui il Responsabile della Funzione risulti, in caso di emergenza, impossibilitato a prestare il Servizio, l'Appaltatore garantisce le seguenti soluzioni di continuità compatibili con le esigenze aziendali e coerenti con le prescrizioni dell'Autorità di Vigilanza:

offerta tecnica

Art. 8 (Referente aziendale per l'attività esternalizzata)

In attuazione di quanto previsto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015, il Consiglio di Amministrazione individua e nomina, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, un Referente aziendale per l'attività esternalizzata.

Il Referente aziendale, chiamato Referente interno della Funzione di Audit esternalizzata (per brevità "Referente interno"), rappresenta il collegamento tra l'outsourcer e gli organi aziendali. In tale veste, il Referente interno ha il compito di svolgere attività con valenza organizzativa quali:

- a) istituire specifici protocolli di comunicazione da/per il/i fornitore/i, definendone la periodicità e il contenuto;
- b) interfacciarsi con il/i fornitore/i per la soluzione di eventuali problematiche;
- c) definire e condividere con il/i fornitore/i le modalità di comunicazione in caso di emergenze e l'eventuale attivazione del piano di continuità operativa;
- d) programmare, convocare e verbalizzare le riunioni organizzate tra l'intermediario e il/i fornitore/i nelle quali sono formalmente affrontate e discusse le seguenti tematiche;
 - i. il rispetto dei livelli di servizio concordati ed eventuali problemi riscontrati nell'erogazione del servizio esternalizzato;
 - ii. l'identificazione e l'implementazione delle azioni correttive;
 - iii. eventuali cambiamenti da apportare ai processi operativi, alle procedure e ai controlli, tenuto conto dell'esperienza e/o di eventuali cambiamenti di contesto (e, in particolar modo, degli incidenti avvenuti);
 - iv. eventuali modifiche da apportare al contratto o agli allegati.

In relazione alle attività di controllo di propria competenza, il referente deve monitorare efficacemente le funzioni esternalizzate e garantire il presidio dei rischi derivanti dall'esternalizzazione. In particolare, lo stesso verifica la presenza e la consistenza di opportuni presidi organizzativi/operativi per i seguenti ambiti di controllo:

- i. livelli di servizio erogati dal fornitore;

- ii. controlli interni del fornitore, ove normalmente praticabili;
- iii. sicurezza fisica/logica dei dati;
- iv. gestione dell'emergenza (Business Continuity Plan).

Inoltre, con riferimento alle attività di natura informativa, il referente predispone appositi flussi informativi diretti agli organi aziendali, alle funzioni di controllo interno e alle strutture operative interessate dall'attività di esternalizzazione. Nel dettaglio:

- ✓ la predisposizione della relazione annuale sulle Funzioni Operative Importanti confrontandosi con gli altri referenti per le verifiche ritenute opportune al fine di monitorare lo stato delle esternalizzazioni e sul presidio dei rischi connessi;
- ✓ la predisposizione di flussi informativi verso le funzioni/aree dell'intermediario direttamente impattate nelle attività esternalizzate circa il riscontro di errori segnalati in precedenza, la risoluzione degli stessi, nonché eventuali evoluzioni del servizio;
- ✓ la gestione di comunicazioni dalle funzioni/aree dell'intermediario direttamente coinvolte nelle attività esternalizzate circa eventuali problematiche riscontrate con riguardo all'erogazione dei servizi;
- ✓ l'interazione con le omologhe figure referenti delle attività esternalizzate del fornitore per gli aspetti operativi e organizzativi dei servizi erogati;
- ✓ la tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, al Direttore Generale in merito al riscontro di eventuali problematiche di particolare rilevanza (es.: mancato rispetto di uno SLA).

Il referente, infine, dovrà:

- a) dare riscontro tempestivamente a qualsiasi richiesta di informazioni e consulenza da parte degli organi aziendali,
- b) partecipare alla definizione del piano di audit annuale,
- c) presentare, unitamente al responsabile della Funzione di Internal Audit, gli esiti delle verifiche e le relazioni periodiche al Consiglio di Amministrazione.

Art. 9 (Obblighi della Società)

La Società, al fine di permettere all'Appaltatore, il tempestivo e corretto adempimento dei compiti ad essa affidati in esecuzione del presente contratto, consentirà a quest'ultima ed in particolare al Responsabile della Funzione, in qualsiasi momento e senza alcuna limitazione, l'accesso:

- ✓ ai propri locali;
- ✓ al proprio sistema informativo;
- ✓ alla documentazione relativa alla propria attività;
- ✓ alle proprie scritture contabili;
- ✓ ad ogni altra documentazione e/o informazione ritenuta utile per l'esecuzione del contratto;

garantendo espressamente all'Appaltatore l'accesso alle informazioni e/o alla documentazione qualora conservate presso terzi.

La Società, inoltre, al fine di permettere all'Appaltatore il tempestivo e corretto adempimento dei compiti ad essa affidati in esecuzione del presente contratto, fornirà a quest'ultima copia della seguente documentazione:

- corrispondenza con l'Organo di Vigilanza (Banca d'Italia);
- verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Comitato di Direzione di Gruppo nonché i verbali della Società di Revisione con riferimento agli ambiti di loro competenza;
- documentazione sulla quale la Funzione sarà eventualmente chiamata a fornire un supporto consultivo;
- reclami presentati per iscritto dai clienti, completi dell'eventuale documentazione necessaria ai fini della loro analisi e valutazione, nonché l'esito finale dei suddetti reclami, contenente le determinazioni assunte dalla Società e dalla stessa comunicate per iscritto ai clienti.

La Società, in relazione allo svolgimento dei compiti attribuiti alla Funzione, contribuirà all'efficiente esecuzione del Servizio fornendo le prestazioni, il personale, e le risorse necessarie. La Società si obbliga, in particolare, a:

- ✓ collaborare con l'Appaltatore riscontrando sollecitamente le richieste da questa avanzate;
- ✓ fornire all'Appaltatore tempestivamente ed in modo completo, affidabile ed accurato tutte le informazioni, dati e documenti richiesti al fine di svolgere le verifiche e degli obiettivi fissati dalla Funzione;
- ✓ partecipare a riunioni, incontri e interviste utili per la corretta esecuzione del servizio.

Art. 10 (Conflitti di interesse)

L'Appaltatore dichiara di non avere al momento della sottoscrizione del contratto alcun conflitto di interesse con FINAOSTA.

Qualora durante la vigenza del Contratto dovesse individuarsi una circostanza (di seguito "Circostanza") che possa fare ritenere esistente o potenzialmente esistente un conflitto di interessi fra la Società e l'Appaltatore (di seguito, per brevità, le "Parti"), ciascuna delle Parti dovrà comunicare all'altra per iscritto tale Circostanza.

Le Parti, entro 10 giorni di calendario dalla ricezione della comunicazione, dovranno incontrarsi per valutare la Circostanza al fine di condividere l'adozione di opportune cautele per gestire la Circostanza stessa in modo da limitare e/o monitorare gli effetti del conflitto di interessi.

Qualora le Parti dovessero ritenere sussistente una Circostanza e qualora questa dovesse essere di entità tale da rendere il conflitto di interesse potenzialmente ed eccessivamente incidente sulla relazione fra le Parti e/o sull'adempimento al presente contratto, la Società avrà diritto di recedere dal contratto stesso con preavviso di 10 (dieci) giorni e con il solo obbligo di

versare il corrispettivo dovuto per i servizi e/o le attività effettivamente prestate da intendersi comprensivo dei costi sostenuti e senza obbligo di versare nulla di ulteriore a qualunque titolo.

Art. 11 (Riservatezza dei dati e delle informazioni acquisite nell'esecuzione dell'incarico)
L'Appaltatore si impegna, per tutta la durata del presente contratto, nonché successivamente alla cessazione di quest'ultimo per qualsiasi causa intervenuta, con esclusione di quanto sia nel frattempo divenuto di dominio pubblico, a:

- a) mantenere strettamente riservati e a non divulgare o altrimenti rendere noti a terzi i fatti, i documenti, i progetti, i dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza e/o disporrà in relazione e/o in esecuzione al contratto;
- b) non utilizzare quanto al precedente punto a) per scopi diversi, in tutto o in parte, da quelli contemplati nel contratto.

Resta inteso che i risultati dei controlli svolti dall'Appaltatore in esecuzione del servizio sono di proprietà esclusiva della Società.

offerta tecnica

Art. 12 (Durata)

L'incarico di cui al presente contratto ha una durata di trentasei (36) mesi decorrente dal _____ con eventuale proroga di ulteriori dodici (12) mesi, alle medesime condizioni di affidamento, senza tacito rinnovo; resta fermo quanto previsto all'art. 16.

Art. 13 (Corrispettivi e pagamenti)

La Società corrisponderà all'Appaltatore per lo svolgimento dell'incarico di esternalizzazione della Funzione, a decorrere dalla data di stipula del contratto, il compenso annuale onnicomprensivo di rimborsi o spese, inclusi rimborsi spese di viaggi, trasferte e spese di segreteria, al netto degli oneri fiscali pari ad euro _____.

Il corrispettivo sarà fatturato alla Società con cadenza trimestrale posticipata e sarà pari a euro _____.

Tutti i pagamenti saranno effettuati previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Il pagamento è inoltre subordinato alla verifica prevista dal Decreto Ministeriale n. 40/2008 (eventuale situazione di inadempienza presso il Concessionario della riscossione).

Ai sensi del Decreto-Legge n. 50 del 24 aprile 2017 (di modifica dell'art. 17-ter del DPR 633/1972), FINAOSTA applicherà la scissione dei pagamenti sulle fatture ricevute (c.d. split payment) per l'acquisizione di beni e servizi.

Le fatture emesse dovranno riportare l'IVA esposta e l'annotazione "Documento soggetto a scissione dei pagamenti ex art. 17-ter DPR 633/72" (il *meccanismo split payment* sarà comunque applicato anche in assenza di detta annotazione).

La fattura, sulla quale dovrà essere indicato il riferimento al contratto (CIG 891152356B), dovrà essere inviata a FINAOSTA in formato "FatturaPA" attraverso il Sistema di Interscambio della fatturazione elettronica di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 7 marzo 2008 e s.m.i. con il seguente Codice Destinatario: 4ODRHM. L'Appaltatore prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione della fattura tra cui l'inserimento obbligatorio del codice CIG nonché la corretta spedizione della medesima, costituisce requisito imprescindibile per l'accettazione e la tempestiva liquidazione da parte di FINAOSTA.

Art. 14 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

Il pagamento del corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato n. _____, intestato all'Appaltatore presso la banca _____.

L'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato di cui sopra sono:

- _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____;
- _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____;
- _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____.

L'Appaltatore provvederà, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni e dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici del 7 luglio 2011 n. 4. Il presente contratto potrà essere risolto di diritto dalla Contraente ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 15 (Recesso)

FINAOSTA ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore mediante PEC. In caso di recesso di FINAOSTA, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei

quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

Inoltre, ciascuna delle Parti potrà recedere per giusta causa dal presente contratto, con 15 giorni di preavviso, mediante unilaterale dichiarazione da effettuarsi a mezzo PEC:

- ✓ in caso di apertura di procedure concorsuali in capo a l'Appaltatore e/o alla Società;
- ✓ in caso di sopravvenienze normative che abbiano incidenza sull'esecuzione della prestazione del servizio;
- ✓ in caso di eventi che possano compromettere la capacità dell'Appaltatore di garantire il servizio.

FINAOSTA ha inoltre il diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione previste dalla normativa antimafia, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ovvero qualora fosse accertato il venir meno di ogni requisito richiesto dal citato art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

La Società, in caso di cessazione del contratto per qualsiasi causa intervenuta, dovrà provvedere alla nomina di un nuovo Responsabile della Funzione, tassativamente, entro e non oltre la data in cui il contratto avrà termine.

Art. 16 (Risoluzione)

Ciascuna delle Parti potrà risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1454 c.c., previo invio di specifica diffida ad adempiere, a mezzo PEC, in caso di grave ed essenziale inadempimento del contratto stesso, salvo che la Parte inadempiente non provveda a porre rimedio a tale inadempimento entro i 15 giorni successivi al ricevimento della comunicazione scritta inviata dall'altra Parte.

Decorso inutilmente tale termine, il contratto si intenderà senz'altro risolto, fermo restando l'obbligo della Parte inadempiente di risarcire il danno sofferto dall'altra Parte.

La Società potrà inoltre risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- ✓ mancata effettuazione da parte dell'Appaltatore dei controlli previsti, senza che vi sia un giustificato motivo;

- ✓ la mancata trasmissione da parte dell'Appaltatore al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale della prevista relazione annuale e/o del Piano di Audit;
- ✓ cessi di possedere, per qualsiasi motivo, i requisiti richiesti dalla normativa tempo per tempo vigente per l'espletamento dell'incarico, ovvero si verifichino fatti che interessano l'Outsourcer idonei a far venir meno il rapporto fiduciario fra l'Outsourcer e la Società;
- ✓ l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore del contratto;
- ✓ l'inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- ✓ l'affidamento a terzi, mediante subappalto o sotto altra forma, delle prestazioni oggetto del presente contratto;
- ✓ il mancato rispetto degli obblighi derivanti dalla nomina a responsabile esterno al trattamento dei dati e, in generale, di quelli derivanti dalla normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 679 del 2016).

L'Appaltatore potrà inoltre risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in caso di violazioni da parte della Società di normative che possano avere ripercussioni dirette e/o indirette sulla Funzione assunta dall'Appaltatore medesima con il presente contratto.

L'Appaltatore, in caso di risoluzione del presente contratto, avrà diritto ad ottenere il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

In ogni caso di risoluzione del contratto, da comunicarsi tramite PEC, l'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che FINAOSTA dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 17 (Obblighi dell'Appaltatore in caso di cessazione del contratto)

Nel caso di cessazione del contratto, per qualsivoglia ragione, l'Appaltatore, al fine di preservare la continuità delle attività, si impegna:

- i. ad assicurare, ove richiesto dalla Società, la prosecuzione della prestazione delle attività secondo le previsioni del presente contratto, fermo restando il diritto dell'Appaltatore a percepire il compenso di cui all'art. 13 sino ad un massimo di 6 (sei) mesi dalla data di cessazione dell'efficacia del contratto;
- ii. a prestare la dovuta assistenza alla Società nella fase di migrazione delle attività ad un nuovo fornitore terzo o a risorse interne alla Società, e a cooperare in generale con la Società ed il nuovo fornitore, per ogni ragionevole esigenza al fine di permettere alla Società di fruire delle Attività in modo continuativo e senza interruzioni;
- iii. a mettere a disposizione della Società, su richiesta di quest'ultima, i supporti cartacei o informatici contenenti dati, documenti o informazioni che siano in possesso o comunque nella disponibilità dell'Appaltatore in relazione all'esecuzione delle attività.

Art. 18 (Responsabilità)

La sottoscrizione del presente contratto non implica alcun esonero o limitazione di responsabilità nei confronti di terzi degli Organi Sociali della Società. La Società continua ad essere pienamente responsabile del corretto esercizio dei compiti esternalizzati e del rispetto delle rilevanti prescrizioni normative.

L'Outsourcer si impegna a svolgere le attività previste dal presente contratto secondo la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata, in base a quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, del codice civile. L'Outsourcer è responsabile nei confronti della Società per la prestazione delle attività previste dal presente contratto, entro il limite massimo corrispondente al valore totale per tutta la durata del contratto del corrispettivo indicato all'art. 13 (IVA esclusa), fatti salvi i limiti inderogabili di Legge.

Nessuna delle Parti potrà essere considerata responsabile, totalmente o in parte, per il mancato o ritardato rispetto degli obblighi assunti con il presente contratto per forza maggiore o caso fortuito o altri eventi non prevedibili ad esse non imputabili.

Art. 19 (Cauzione)

L'esecuzione del contratto sarà garantita dalla costituzione di garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016 di Euro _____ (_____), prestata mediante fideiussione n. _____ emessa da _____ in data _____ con scadenza al _____.

L'istituto garante, così come emerge dalla causale della polizza, ha espressamente dichiarato:

- a) di avere preso visione del contratto e della documentazione allegata;
- b) di rinunciare al termine previsto dall'art. 1957 del Codice civile;
- c) di obbligarsi a versare a prima richiesta a FINAOSTA, su semplice richiesta scritta ed entro 15 giorni dal ricevimento della stessa, la somma garantita o la minore somma richiesta da FINAOSTA;
- d) di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Art. 20 (Copertura assicurativa e manleva)

L'Appaltatore dichiara e garantisce di aver sottoscritto polizze di assicurazione a copertura di tutti rischi afferenti ai Servizi svolti in forza del presente contratto.

L'Appaltatore si obbliga a mantenere per tutta la durata del contratto una polizza assicurativa, con oneri a proprio carico, per la copertura della responsabilità _____ con un massimale minimo pari a € _____ (Euro _____/00).

Art. 21 (Subappalto)

Resta espressamente inteso che l'Appaltatore non ha diritto di subappaltare alcuna parte dei servizi oggetto del contratto.

Art. 22 (Modifiche e integrazioni)

L'Appaltatore, senza il consenso di FINAOSTA, non potrà apportare variazioni alle modalità di esecuzione del servizio prescritte. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario aumentare o diminuire la prestazione prevista da parte di FINAOSTA si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 106 D.Lgs. 50/2016.

Inoltre, l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'Appaltatore e che siano ritenute opportune da FINAOSTA.

Art. 23 (Norme di sicurezza)

L'Appaltatore si impegna alla integrale osservanza delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro ed in particolare dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Art. 24 (Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti)

L'Appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Art. 25 (Referenti e comunicazioni)

Per la regolare esecuzione del contratto:

- FINAOSTA S.p.A. nomina come Referente: _____;
- l'Appaltatore nomina come Referente: _____.

Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse ai rispettivi Referenti.

In caso di impedimento del Referente, FINAOSTA e l'Appaltatore dovranno darne tempestivamente notizia alla controparte, indicando contestualmente il nominativo del sostituto Referente.

Le comunicazioni dovranno essere trasmesse tramite fax, email, pec o raccomandata A.R., ove previsto, ai seguenti indirizzi:

- FINAOSTA: _____, fax _____, tel. _____, email _____, pec _____;

- Appaltatore: _____, fax _____, tel. _____, email _____, pec _____.

Art. 26 (Spese e regime fiscale)

Il contratto è stipulato in modalità elettronica e sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario. L'imposta di bollo, se prevista, è dovuta nella misura di € 16,00 ogni quattro facciate del presente atto.

Art. 27 (Clausola protezione dei dati personali)

FINAOSTA e l'Appaltatore (le Parti) garantiscono il rispetto delle norme di legge applicabili al trattamento dei dati personali. In particolare le Parti assicurano il rispetto delle norme contenute nel Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali.

I dati e le informazioni raccolti durante lo svolgimento del Contratto in oggetto sono trattati per le finalità sottese allo stesso, in modo da garantirne la disponibilità, l'integrità e la riservatezza. I trattamenti avvengono soltanto per mezzo di personale autorizzato, attraverso strumenti manuali, informatici e telematici atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

Le Parti prendono atto che l'Appaltatore tratta i dati per conto di FINAOSTA. A tal scopo la FINAOSTA in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, avendo valutato l'esperienza, l'affidabilità, la capacità e le strutture richieste per la protezione dei dati personali, riconosce l'Appaltatore "Responsabile esterno del Trattamento dei dati personali" ai sensi dell'allegato n. ____.

L'allegato n. ____ costituisce parte integrante del presente contratto ed elenca le misure organizzative e tecniche predisposte dall'appaltatore per garantire la sicurezza dei dati.

Art. 28 (Obblighi dell'Appaltatore derivanti dall'approccio metodologico proposto in sede di gara)

L'Appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto nell'offerta tecnica ("approccio metodologico" in allegato) prodotta in sede di gara, in particolare con riferimento:

Art. 29 (Clausola "231")

Anche con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, il Codice Etico, quale documento che definisce l'insieme di valori di etica aziendale che la Società riconosce, accetta e condivide e il cui rispetto consente di prevenire, fra l'altro, la commissione dei reati previsti dal Decreto citato. E' interesse primario della Società che tutti coloro che incorrano in relazioni d'affari con la Società svolgano la propria attività in osservanza dei principi e dei valori contenuti nel Codice Etico.

Il Codice Etico è consultabile all'indirizzo
http://www.finaosta.com/finaosta/index.php/codice_etico

Il contratto potrà, comunque, essere risolto ex art. 1456 c.c., in caso di commissione di un reato previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e succ. mod. e int. ed accertato con sentenza passata in giudicato, a seguito di applicazione della pena su richiesta delle Parti ex art. 444 c.p.c., nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione ovvero dell'interdizione dall'esercizio dell'attività.

In ogni caso, al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti di l'Appaltatore per reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001, dovrà esserne data immediata comunicazione alla Committente la quale avrà facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art. 1353 c.c..

Art. 30 (Foro competente)

Qualunque controversia dovesse sorgere tra le parti in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione, risoluzione del presente contratto, nonché degli atti ad esso conseguenti o comunque connessi, sarà di competenza esclusiva del Foro di Aosta.

Art. 31 (Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni di legge in vigore.

Allegati:

- A) Offerta tecnica _____;
- B) CV del _____;
- C) Nomina a Responsabile Esterno;
- D) Informativa privacy.